

## BIO

Federico Clapis (nato a Milano il 4 aprile 1987) è un artista contemporaneo italiano. Inizia la sua carriera in una maniera del tutto unica, aprendo nuovi itinerari e orizzonti nel mondo dell'arte. Per anni, Clapis lavora "sotto copertura" producendo video virali sui social network e accumulando milioni di seguaci e visualizzazioni. Nel 2015, nel momento di sua più grande popolarità, decide di ritirarsi dal mondo dell'intrattenimento e converte la sua presenza online in uno strumento di disseminazione dei suoi progetti artistici fino a quel momento tenuti nascosti.

## ARTIST STATEMENT

Nel 2010 inizia in un lungo viaggio interiore volto ad esplorare le più intime condizioni dell'animo umano, vive in un ashram in India e continua la sua ricerca in Occidente attraverso diversi percorsi esistenziali. Clapis si relaziona con il proprio processo artistico come materializzazione del proprio percorso, medium di introspezione da condividere con i suoi seguaci. La tecnologia, tema ricorrente nei suoi lavori più conosciuti, diviene metafora contemporanea per esplorare i nostri stati emotivi senza tempo. L'artista invita quotidianamente il suo pubblico online a scrivere e condividere sui social network quanto ogni opera suscita in loro, considerando l'atto collettivo di esternazione come parte integrante dell'intenzione artistica. Sculture, installazioni e video arte diventano così veicolo di una avventura più profonda, alla scoperta di una interiorità condivisa tra artista e osservatore.

## EXHIBITIONS AND AWARDS

Contact Zone Exhibition, Exma Cagliari (2021), Neo Shibuya project at Shibuya station, Tokyo (2020); Deepscrolling, Triennale di Milano (2020); *Shades of Black*, Storpunkt, Munich (2019); *Umano & Disumano*, curated by Maria Luisa Trevisan, Art Factory, Venice (2019); *Crypto Connection*, Observation Point Square, London (2018); *City of God*, WordSaveWord, Rio de Janeiro (2017); *Nati in cattività*, Fondazione Maineri, Milano (2015), winner of the *Pitagora Art Prize*, Pitagora Museum, Crotone (2015); Vernon Gallery, Munich (2015).

## PRESS

*Al Jazeera France*, Settembre 2019; *Corriere della Sera*, Agosto 2019; *Juliet*, Maggio 2019; *Forbes*, Giugno 2018; *The Times*, Giugno 2018; *Velvet Dubai*, Giugno 2018; *Il Giornale*, Febbraio 2018; *Artslife*, Agosto 2015; *La Provincia*, Ottobre 2015.